



DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA, UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Regolamento didattico del Corso di Laurea in Ingegneria Civile (Classe L-7)

- Anno accademico 2025-2026 - coorte di riferimento: 2221
- Giusta delibera del Consiglio di interclasse in Ingegneria Civile del 19 maggio 2025
- Approvato in Consiglio di Dipartimento in data 11 giugno 2025
- Classe di appartenenza: L-7
- Modalità di erogazione della didattica: convenzionale
- Lingua di erogazione della didattica: italiana
- Sede didattica: PA

ARTICOLO 1

Finalità del Regolamento

Il presente Regolamento, che disciplina le attività didattiche e gli aspetti organizzativi del Corso di Studio, ai sensi di quanto previsto dall'art. 12 del Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270 e successive modifiche ed integrazioni e dal Regolamento didattico di Ateneo (D.R. n. 3299-2025 del 20.03.2025) nel rispetto della libertà di insegnamento, nonché dei diritti e doveri dei docenti e degli studenti, è stato deliberato dal Consiglio Interclasse dei Corsi di Studio in Ingegneria Civile in data in data 19 maggio 2025.

La struttura didattica competente è il Consiglio Interclasse dei Corsi di Studio in Ingegneria Civile ed il Dipartimento di Ingegneria quale Dipartimento di riferimento.

ARTICOLO 2

Definizioni

Ai sensi del presente Regolamento si intende:

- a) per Dipartimento, la struttura di riferimento per i Corsi di Studio che promuove, ai sensi del vigente Statuto, l'attività scientifica dei propri docenti ed assicura l'attività didattica di propria competenza;
- b) per Regolamento Generale sull'Autonomia, il Regolamento recante norme concernenti l'Autonomia Didattica degli Atenei di cui al D.M. 23 ottobre 2004, n. 270 e ss.mm.ii.;
- c) per Regolamento Didattico di Ateneo, il Regolamento emanato dall'Università, ai sensi del DM del 23 ottobre 2004, n. 270 e ss.mm.ii, con D.R.3299-2025 del 20.03.2025;
- d) per Corso di Laurea, il Corso di Studio in Ingegneria Civile classe (L-7)



- e) per titolo di studio, la Laurea in Ingegneria Civile;
- f) per Settori Scientifico-Disciplinari, aggregati per gruppi, l'insieme di discipline, di cui al DM 639/2024 del 02.05.2024 e successive modifiche e integrazioni;
- g) per ambito disciplinare, un insieme di settori scientifico-disciplinari culturalmente e professionalmente affini, definito dai Decreti Ministeriali;
- h) per credito formativo universitario, (CFU) la misura del volume di lavoro di apprendimento, compreso lo studio individuale, richiesto ad uno studente in possesso di adeguata preparazione iniziale per l'acquisizione di conoscenze ed abilità nelle attività formative previste dagli Ordinamenti Didattici dei Corsi di Studio. La quantificazione che si adotta è che 1 CFU equivale a 25 ore complessive di impegno dello studente;
- i) per obiettivi formativi, l'insieme di conoscenze, abilità e competenze, in termini di risultati attesi, che caratterizzano il profilo culturale e professionale al conseguimento delle quali il Corso di Laurea è finalizzato;
- j) per Ordinamento Didattico di un Corso di Studio, l'insieme delle norme che regolano il percorso formativo del Corso di Laurea;
- k) per attività formativa, ogni attività organizzata o prevista dall'Università al fine di assicurare la formazione culturale e professionale degli studenti, con riferimento, tra l'altro, ai corsi di insegnamento, ai seminari, alle esercitazioni pratiche o di laboratorio, alle attività didattiche a piccoli gruppi, al tutorato, all'orientamento, ai tirocini, ai progetti, alle tesi, alle attività di studio individuale e di autoapprendimento;
- l) per insegnamento, l'attività formativa organizzata nella forma di didattica (lezione, esercitazione, attività di laboratorio e di campo) affidata, a diverso titolo, ad un Docente (Professore, Ricercatore, Docente a contratto ai sensi dell'art.23 della Legge 240/2010) e riferito ad un Settore Scientifico Disciplinare;
- m) per corso integrato, un insegnamento articolato in moduli didattici ciascuno dei quali è riferito ad un solo Settore Scientifico Disciplinare;
- n) per modulo didattico, l'articolazione minima di una qualsiasi attività formativa, prevista nei manifesti dei Corsi di Studio dell'Ateneo, articolata in lezioni, esercitazioni, e/o attività di laboratorio e di campo;
- o) per Consiglio Interclasse dei Corsi di Studio (CICS), il Consiglio Interclasse dei Corsi di Studio in Ingegneria Civile, L-7 e LM-23.

ARTICOLO 3

Articolazione ed Obiettivi Formativi Specifici del Corso di Laurea

Il Corso di Laurea di primo livello in Ingegneria Civile si pone l'obiettivo di formare figure professionali in grado di ricoprire ruoli tecnici e organizzativi in contesti lavorativi che richiedono la conoscenza degli aspetti metodologico-operativi propri della Classe L-7 Ingegneria civile e ambientale.



Gli obiettivi formativi specifici del Corso di Laurea sono quelli di fornire allo studente una preparazione metodologica basata sulle discipline delle scienze di base e sulle discipline professionalizzanti proprie dell'Ingegneria Civile e finalizzata ad affrontare e a risolvere, compatibilmente al livello di competenza maturato, questioni tecnico-progettuali di media complessità.

In coerenza agli obiettivi formativi specifici del Corso di Laurea, il laureato in Ingegneria Civile avrà adeguata conoscenza dei criteri e degli strumenti per la progettazione di elementi strutturali, di strutture e di opere idrauliche di media complessità, dei criteri e dei metodi per il progetto delle infrastrutture stradali, delle metodologie per il rilievo, il controllo, il monitoraggio e la rappresentazione delle strutture e del territorio, come pure dei principi inerenti alla caratterizzazione fisico-meccanica delle terre e dei metodi di prova sperimentale di media difficoltà in vari settori dell'Ingegneria Civile.

Il laureato in Ingegneria Civile può trovare collocazione presso uffici tecnici pubblici e privati, società di ingegneria, imprese di costruzione e industrie del settore delle costruzioni civili.

Il laureato in Ingegneria Civile può svolgere attività professionale a seguito del superamento dell'esame di Stato e alla conseguente iscrizione all'Ordine degli Ingegneri (sezione B – ingegnere junior). Queste attività possono concretizzarsi nel supporto alla costruzione, alla manutenzione e alla gestione di opere di ingegneria civile.

La figura professionale di Ingegnere Civile (codice ISTAT, 3.1.3.5.0) risulta polivalente e in grado di inserirsi proficuamente nel mondo del lavoro e delle professioni.

Il Corso di Laurea si articola su un triennio, per un totale di 180 crediti formativi (CFU) ed è così articolato:

- nel primo anno vengono trasmesse le conoscenze di base atte a conseguire un linguaggio scientifico nel campo matematico, chimico, fisico e della rappresentazione, ritenute propedeutiche agli studi successivi, oltre alla prova di conoscenza di almeno una lingua straniera;
- al secondo anno trovano collocazione alcune discipline dell'ambito matematico, fisico ed altre discipline dell'ingegneria civile, utili per approfondire la formazione scientifico-tecnica necessaria per interpretare, descrivere e risolvere i problemi di interesse del percorso formativo. Completano il secondo anno attività formative a scelta dello studente (almeno 12 CFU).
- nel terzo anno vengono trasmesse le conoscenze applicative proprie della classe L-7, finalizzate alla formazione delle studentesse e degli studenti nei vari ambiti disciplinari caratteristici del percorso formativo e al raggiungimento degli obiettivi specifici prima elencati.

Completano il quadro discipline ricadenti nei settori affini, almeno 3 CFU tra stage, tirocini e altre attività formative che mirano a fornire conoscenze e competenze utili per l'ingresso nel mercato del lavoro e a garantire una preparazione solida per la formazione continua nell'ambito della futura attività di ingegnere civile o per la prosecuzione della formazione universitaria (es. Laurea Magistrale, Master di primo livello e corsi di specializzazione) e la prova finale (almeno 3 CFU), al fine di verificare il raggiungimento dei risultati di apprendimento degli allievi e della loro autonomia di giudizio e abilità comunicativa.

Le modalità e gli strumenti didattici con cui i risultati di apprendimento attesi vengono conseguiti sono principalmente le lezioni e le esercitazioni in aula, cui vengono affiancate attività di laboratorio, visite tecniche, stage presso aziende, enti pubblici, studi professionali e società di ingegneria, seminari, partecipazione a Convegni.



Nell'Allegato 1 è riportato il quadro completo degli insegnamenti, unitamente agli obiettivi formativi specifici, alle modalità di esame e ai prerequisiti di ciascun insegnamento.

L'Allegato 2 riporta i Docenti titolari di insegnamento e le Commissioni Giudicatrici degli Esami di Profitto per insegnamento, mentre la tabella delle tematiche di ricerca per insegnamento è riportata nell'Allegato 3. L'Allegato 4 contiene il Regolamento Esame di Laurea. L'Allegato 5 riporta i Riferimenti del Corso di Laurea. I temi della prova finale per insegnamento sono riportati nell'Allegato 6.

Le schede di trasparenza di ciascun insegnamento del Manifesto degli Studi sono consultabili dal sito web del Corso di Laurea al link: <https://www.unipa.it/dipartimenti/ingegneria/cds/ingegneriacivile2221/?pagina=insegnamenti> e dalla pagina web di ciascun docente.

Informazioni generali sul Corso di Laurea sono contenute nella Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (SUA-CdS) accessibile dal sito web al link: <https://www.unipa.it/dipartimenti/ingegneria/cds/ingegneriacivile2221/qualita/commissioneAQ.html>

ARTICOLO 4 **Accesso al Corso di Laurea**

Il Corso di Laurea in Ingegneria Civile è ad accesso libero.

Per essere ammessi al Corso di Laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. Il riconoscimento dell'idoneità dei titoli di studio conseguiti all'estero, ai soli fini dell'ammissione al Corso di Laurea, è regolato dagli accordi internazionali vigenti.

Dopo l'inizio dell'anno accademico è prevista la partecipazione dello studente ai test di verifica delle conoscenze iniziali (saperi minimi), che potranno dare luogo all'attribuzione di Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA).

Lo studente che non ottiene la valutazione minima nell'area del sapere della Matematica o che non partecipa al Test è tenuto ad assolvere gli OFA secondo le modalità stabilite annualmente dall'Ateneo al fine di identificare eventuali Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA).

La scadenza per il superamento degli OFA coincide con il termine ultimo della sessione straordinaria d'esami dell'anno accademico d'immatricolazione.

Lo studente che non assolve gli obblighi formativi assegnatigli al primo anno non può sostenere esami dell'anno accademico successivo a quello della sua immatricolazione.

Il dettaglio per procedure di accesso, le conoscenze richieste per l'accesso e le procedure relative agli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA), questi ultimi da soddisfare entro il I anno di corso, sono reperibili sul portale dell'Ateneo nell'apposita sezione dedicata alle immatricolazioni (Recupero degli OFA).

All'inizio dell'anno accademico, è nominata dal CICS la Commissione Pratiche Studenti, composta dal Coordinatore del CICS o suo delegato, che svolgerà le funzioni di Coordinatore della Commissione, e da due docenti del Corso di Laurea, con il compito di esaminare le istanze di trasferimento degli studenti da altri Corsi di Laurea o da altri Atenei, nonché per le istanze di iscrizione all'anno successivo al primo.



I criteri adottati per il riconoscimento dei crediti conseguiti dagli studenti in altri Corsi di Laurea, anche nel caso di trasferimento di studenti da altri Atenei, nonché per l'iscrizione ad anno successivo al primo, sono i seguenti:

- congruità dei settori scientifico-disciplinari e dei contenuti dei corsi documentati dai programmi in cui lo studente ha maturato i crediti;
- per quanto riguarda il riconoscimento di attività formative non corrispondenti a insegnamenti e per le quali non sia previsto il riferimento a un settore disciplinare, il CICS, in base a quanto istruito dalla Commissione pratiche studenti, valuterà, caso per caso, il contenuto delle attività formative e la loro coerenza con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea.

L'anno di iscrizione è deliberato dal CICS, esaminato il curriculum dello studente nel rispetto di quanto sopra delineato.

ARTICOLO 5

Opzione della Scelta nel corso Interclasse

(art.8 comma 2 del Regolamento Didattico di Ateneo)

Non previsto.

ARTICOLO 6

Calendario delle Attività Didattiche

L'anno accademico inizia il primo di ottobre e termina il 30 settembre dell'anno successivo.

Le indicazioni specifiche sull'attività didattica del Corso di Laurea saranno indicate nel calendario didattico che viene approvato ogni anno dal Dipartimento, prima dell'inizio di ogni anno accademico e pubblicato sul sito del Dipartimento e su quello del Corso di Laurea nel rispetto del Calendario didattico di Ateneo.

ARTICOLO 7

Tipologie delle Attività didattiche adottate

L'attività didattica è svolta in presenza secondo le seguenti forme: lezioni frontali, esercitazioni (in aula o in laboratorio, anche con sviluppo ed esposizione di esercizi progettuali e di casi di studio da parte degli studenti, anche organizzati in gruppi) nell'ambito di uno o più moduli didattici (in cui può essere articolato un corso integrato conformemente a quanto delineato dal Regolamento didattico di Ateneo), e lezioni a carattere seminariale su argomenti congruenti con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea, svolte anche da esperti in presenza o a distanza (didattica di tipo erogativo o interattivo).

Le altre forme di attività didattica includono: ricevimento studenti, anche a distanza nelle modalità stabilite nelle schede di trasparenza di ciascun insegnamento, tutorato accademico nell'attività di tirocinio di formazione e orientamento, visite didattiche, verifiche in itinere e finali, stage, tirocinio professionalizzante, partecipazione a Conferenze e a viaggi di studio, partecipazione alla mobilità studentesca internazionale (Progetto Erasmus, etc..).



Il CICS elabora annualmente il programma delle attività didattiche definendo l'articolazione degli insegnamenti in semestri, e individua le ipotesi di copertura degli insegnamenti e delle diverse attività formative. Segnala, inoltre, al Dipartimento le eventuali scoperture.

La corrispondenza tra CFU e ore per le diverse attività didattiche segue quanto previsto per i Corsi di Laurea del Dipartimento di Ingegneria e nello specifico vale quanto segue:

- n. 7-9 ore di lezione per 1 CFU
- n. 12-14 ore di esercitazione per 1 CFU
- n. 20 ore di laboratorio per 1 CFU

Conformemente a quanto sopra indicato, per ciascuna tipologia di attività didattica (lezioni frontali, laboratori, visite di campo, etc.) la corrispondenza tra CFU e ore è individuata nelle schede di trasparenza di ciascun insegnamento accessibili on line come indicato nell' Articolo 3 del presente Regolamento.

ARTICOLO 8

Altre attività formative

Il conseguimento dei CFU della disciplina "Lingua Inglese" si ottiene con un giudizio di idoneità espresso: 1) a fronte di specifiche competenze acquisite e attestate da certificazione, rilasciata da Università o enti pubblici o privati riconosciuti, di livello almeno pari a B1; ovvero 2) a seguito di superamento di apposito test per il conseguimento dell'idoneità linguistica, di livello B1. Entrambe queste modalità sono curate dal Centro Linguistico di Ateneo (CLA).

Il conseguimento dei CFU previsti per le attività formative di cui all'Art. 10, comma 5, lettera d) del D.M. 270/2004 può avvenire attraverso:

- a) Tirocini di formazione e orientamento
- b) Ulteriori conoscenze linguistiche
- c) Abilità informatiche e telematiche
- d) Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro.

a) Tirocini di formazione e orientamento

Il conseguimento dei CFU riguardanti i tirocini formativi e di orientamento si ottiene con un giudizio d'idoneità espresso dal CICS sull'esito del progetto di tirocinio presentato dallo studente e preventivamente approvato dal Consiglio stesso, così come previsto dal Regolamento di Ateneo relativo a tirocini e stage formativi.

I tirocini sono disciplinati da apposito Regolamento generale dei tirocini di formazione e di orientamento di Ateneo ed in conformità alle Linee Guida formulate dalla Commissione AQ Didattica Dipartimentale ed approvate dal Consiglio di Dipartimento di Ingegneria nella seduta del 9/7/2019 (verb. N.10, art 8) e s.m.i., relativa alla procedura di attivazione di tirocinio curriculare e di gestione del progetto formativo mediante la piattaforma Almalaurea.



La procedura da seguire per la realizzazione di attività di tirocinio e per la successiva richiesta di attribuzione dei CFU è riportata nell'Allegato 7 ed è accessibile dal sito web del Dipartimento di Ingegneria al link: <https://www.unipa.it/dipartimenti/ingegneria/didattica/stage.html>.

b) Ulteriori conoscenze linguistiche

Ulteriori conoscenze linguistiche, per la Lingua Inglese superiori al livello B1, potranno essere accreditate sulla base di attestati rilasciati da Università o enti pubblici o privati riconosciuti, secondo il relativo livello. A tal fine, lo studente dovrà presentare specifica richiesta al Coordinatore del CICS che provvederà a sottoporre la richiesta al CICS per le conseguenti determinazioni. Per tali conoscenze potranno riconoscersi sino a 3 CFU.

c) Abilità informatiche e telematiche

Abilità informatiche e telematiche potranno essere accreditate, fino a 3 CFU, a seguito della frequenza e del superamento di una verifica finale per corsi organizzati da enti pubblici o privati riconosciuti, a condizione che tale frequenza sia preventivamente autorizzata dal Consiglio.

L'acquisizione di altre abilità informatiche, telematiche o relazionali potrà dar luogo al riconoscimento di Crediti Formativi Universitari, nella misura di 1 CFU per ogni 25 ore di impegno documentato, con verifica finale, a condizione che la frequenza dei relativi corsi sia preventivamente autorizzata dal CICS.

d) Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro

Potranno essere riconosciuti CFU sino ad un massimo di 3 per la frequenza documentata di corsi professionalizzanti eventualmente attivati dal CICS o attivati da altri Corsi di Studi (in quest'ultimo caso previa approvazione da parte del Consiglio).

La partecipazione a seminari e workshop organizzati dal CICS, dal Dipartimento di Ingegneria, dall'Ateneo, da enti pubblici o privati e organizzazioni studentesche, potrà essere riconosciuta nella misura di 1 CFU per ogni 25 ore di attività documentata, per un massimo di 3 CFU e a condizione che, a conclusione delle attività, sia prevista una prova finale di verifica il cui superamento sia attestato da un docente dell'Ateneo che svolge il ruolo di Docente Responsabile dell'attività didattica.

Ulteriori attività finalizzate all'acquisizione di conoscenze linguistiche, abilità informatiche, relazionali e competenze utili per il lavoro, scelte autonomamente dallo studente, possono essere riconosciute con Crediti Formativi Universitari. È previsto 1 CFU per ogni 25 ore di impegno documentato, a condizione che siano coerenti con il progetto formativo del Corso di Laurea, autorizzate dal CICS e supervisionate da un Docente dell'Ateneo, con verifica finale certificata da quest'ultimo che svolge la funzione di Docente Responsabile dell'attività scientifico-didattica.

ARTICOLO 9
Attività a scelta dello studente

La richiesta di inserimento degli insegnamenti "a scelta dello studente" deve essere inoltrata secondo le scadenze stabilite nel Calendario Didattico di Ateneo.



Lo studente, a partire dal II anno, può fare richiesta di inserimento nel piano di studi di insegnamenti scelti fra quelli contenuti nell'Offerta Formativa dei Corsi di Studio del Dipartimento di Ingegneria o di altri Dipartimenti dell'Ateneo di Palermo, diversi da quello di appartenenza, o di altri Atenei italiani e stranieri.

L'inserimento di materie (a scelta libera e opzionali) deve essere effettuato dallo studente tramite Portale Studenti entro le finestre temporali di I e II semestre previste dal Calendario Didattico di Ateneo, con le modalità specificate nella pagina del sito Unipa dedicata agli studenti iscritti/gestione carriera di cui al link: <https://www.unipa.it/servizi/u.r.p.ecomunicazioneinterna/carta-dei-servizi/servizi-per-gli-studenti/gestione-delle-carriere-degli-studenti/>

L'approvazione della richiesta da parte del CICS, o con un provvedimento del Coordinatore di Corso di Laurea da portare a ratifica nella prima seduta utile del CICS, deve avvenire, di norma, entro e non oltre i 30 giorni successivi alla richiesta stessa.

La delibera di autorizzazione del CICS, nel caso in cui lo studente scelga di inserire un insegnamento relativo al Manifesto degli Studi di un altro Corso di Laurea dovrà sempre evidenziare che la scelta dello studente non determina sovrapposizioni o ripetizioni con insegnamenti o con contenuti già presenti nel Manifesto del Corso di Laurea.

Nel caso in cui la scelta dello studente dovesse avvenire nell'ambito di un progetto di mobilità o cooperazione internazionale, dovranno essere applicate le norme e le procedure previste per lo specifico progetto di scambio universitario prescelto.

Per quanto attiene alla partecipazione degli allievi ai programmi di mobilità studentesca internazionale (Programmi Erasmus), lo studente è tenuto a sottoporre all'approvazione preliminare del CICS il piano delle attività formative che intende svolgere all'estero (Learning Agreement). Il Piano delle Attività Formative (Learning Agreement) sarà concordato con il responsabile locale dello scambio e con il Delegato del CICS alla mobilità internazionale.

Al termine del periodo di permanenza all'estero, il riconoscimento del periodo di studio effettuato è deliberato dal CICS sulla base di idonea documentazione comprovante le caratteristiche degli insegnamenti superati (numero di ECTS, voto conseguito nella scala di Grades ECTS). A tal proposito, la scala di conversione utilizzata sarà la seguente:

GRADE ETCS	A	B	C	D	E
VOTO IN TRESANTESIMI	30	28	25	21	18

Le tipologie del riconoscimento possono anche riguardare le attività per la preparazione della prova finale prevista per il conseguimento del titolo di studio.

ARTICOLO 10

Riconoscimento di conoscenze ed abilità professionali certificate

Ai sensi dell'Art. 11 c.5 del Regolamento Didattico di Ateneo, e come indicato nel DM 931 del 4 luglio 2024, il CICS può riconoscere, come crediti formativi universitari, conoscenze e abilità professionali certificate individualmente ai sensi della normativa vigente in materia, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario, alla cui progettazione e realizzazione



L'Università abbia concorso, fino ad un massimo di 12. In tal caso, l'interessato presenta al CICS domanda di riconoscimento e i crediti sono assegnati a giudizio insindacabile del Consiglio sulla base della congruità e aderenza al percorso formativo e agli obiettivi formativi del Corso di Laurea.

I riconoscimenti sono effettuati sulla base delle competenze dimostrate da ciascuno studente e sono escluse forme di riconoscimento attribuite collettivamente. Le attività già riconosciute ai fini dell'attribuzione di crediti formativi universitari nell'ambito di Corsi di Laurea non possono essere nuovamente riconosciute come crediti formativi nell'ambito di Corsi di Laurea Magistrale.

ARTICOLO 11

Propedeuticità

Le eventuali propedeuticità previste sono raccolte nell'Allegato 1 del presente Regolamento. Inoltre, nella tabella dello stesso allegato, per ciascun insegnamento, sono indicati i prerequisiti (insegnamenti o argomenti) che costituiscono le conoscenze pregresse che il CICS suggerisce come necessarie perché lo studente possa seguire ciascun corso con il massimo profitto.

ARTICOLO 12

Coerenza tra i CFU e gli obiettivi formativi specifici

Ogni docente è tenuto a svolgere le attività dell'insegnamento che gli è stato affidato il cui programma deve essere coerente con gli obiettivi formativi specifici dell'insegnamento come riportato nell'Allegato 1 del presente Regolamento e nelle schede di trasparenza, approvate annualmente dal CICS, accessibili come indicato nell'Art. 3 del presente Regolamento.

Ai sensi dell'Art. 6 comma 4 del Regolamento Didattico di Ateneo, la determinazione dei crediti assegnati a ciascuna attività formativa è effettuata tenendo conto degli obiettivi formativi specifici dell'attività in coerenza con gli obiettivi formativi specifici del Corso di Laurea. In ogni caso occorre assicurare un numero di crediti congruo a ciascuna attività formativa.

Le determinazioni di cui al precedente periodo sono sottoposte al parere della Commissione Paritetica Docenti-Studenti istituita presso il Dipartimento, come previsto dall'Art.15 del Regolamento Didattico di Ateneo.

ARTICOLO 13

Modalità di Verifica del Profitto e Sessioni d'Esame

Le modalità di valutazione adottate per ciascun insegnamento sono riportate nelle rispettive schede di trasparenza e riassunte per ciascun insegnamento del Manifesto nell'Allegato 1 del presente Regolamento. La Commissione Gestione di Assicurazione della Qualità del Corso di Laurea (di cui all'art. 21 del presente Regolamento), anche sulla base delle indicazioni della Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento di Ingegneria (di cui all'art. 20 del presente Regolamento), valuta la congruenza di tali modalità con gli obiettivi di apprendimento attesi e la capacità di distinguere i livelli di raggiungimento dei suddetti risultati.



La verifica del profitto può essere effettuata tramite una prova finale scritta seguita da una prova orale o soltanto tramite una prova orale. Per gli insegnamenti che prevedono lo svolgimento di un progetto o di una relazione progettuale, o l'analisi di un caso di studio, sono generalmente previste, durante l'anno, esposizioni del lavoro svolto e un'esposizione finale dell'elaborato, che concorrono al giudizio finale. Lo stesso dicasi per le eventuali prove in itinere svolte durante il corso.

Per gli studenti part-time, le modalità di esame sono le medesime previste per gli allievi full-time e il calendario delle prove è quello stabilito dal Calendario Didattico del Dipartimento di Ingegneria, in accordo con il Calendario didattico di Ateneo annualmente approvato.

Qualora siano previste prove scritte, il candidato ha il diritto di prendere visione del proprio elaborato, dopo la correzione, secondo modalità stabilite dal Docente, che è comunque tenuto alla conservazione dell'elaborato sino all'appello successivo o sino a quando, a giudizio del Docente, lo stesso mantiene la sua validità ai fini della formulazione del giudizio finale.

Tutte le informazioni relative alla modalità di verifica del profitto, oltre ad essere dettagliatamente descritte nella scheda di trasparenza dell'insegnamento, devono essere fornite dal Docente nella prima lezione del corso.

Le prove di verifica dell'apprendimento sono effettuate da Commissioni (di cui all'art. 14 del presente Regolamento) costituite da almeno due componenti, di cui uno è il docente titolare del corso con funzioni di Presidente.

La Commissione è nominata dal Coordinatore del CICS con apposito provvedimento. La Commissione si intende automaticamente rinnovata in assenza di espliciti provvedimenti. All'atto della nomina della Commissione, sono anche nominati i docenti supplenti. La sostituzione è comunicata dal Presidente della Commissione al Coordinatore del CICS. L'indisponibilità del docente titolare del corso è comunicata dallo stesso al Coordinatore, che provvede a nominare una nuova Commissione.

La verbalizzazione delle Altre Attività Formative, al fine di garantire la completa dematerializzazione degli atti amministrativi, è effettuata in modalità telematica. La valutazione viene effettuata da una Commissione, appositamente nominata dal Coordinatore, non appena lo studente abbia cumulato il numero di CFU previsti per le Altre Attività Formative sul piano di studi di pertinenza.

La Commissione verbalizza on line l'avvenuta acquisizione, senza la presenza dello studente, come nel caso dell'esame di idoneità. Lo studente dovrà prenotarsi al relativo "esame". Pertanto, le Segreterie Didattiche raccoglieranno la documentazione relativa alle Altre Attività Formative, ne verificheranno la congruità, insieme al Coordinatore e, quando il totale dei crediti previsti sul piano di studi sarà raggiunto, predisporranno la calendarizzazione di un apposito appello per la verbalizzazione on line, dandone comunicazione agli studenti per la relativa prenotazione.

Con riferimento alla verbalizzazione dei CFU acquisiti all'estero si utilizza, anche per questa tipologia, la piattaforma on line disponibile al Corso di Laurea.

ARTICOLO 14

Docenti del Corso di Laurea

I docenti titolari di insegnamento, i docenti di riferimento inseriti nella Scheda SUA-CdS per l'a.a. corrente, i docenti tutors del Corso di Laurea e le Commissioni Giudicatrici di Esami di Profitto dei singoli insegnamenti del Corso di Laurea, nominate, per ciascun anno accademico, dal Coordinatore del CICS secondo quanto stabilito dal Regolamento Didattico di Ateneo (art. 30 c. 5), sono riportati nell'Allegato 2 del presente Regolamento.



L'Allegato 3 riporta, in sintesi per ciascun insegnamento, le tematiche di ricerca correlate ai contenuti didattici, che rappresentano aree generali di studio all'interno di una disciplina e possono includere aspetti e argomenti che servono da riferimento per i temi di ricerca della prova finale, i quali si riferiscono a questioni particolari o punti focali all'interno di queste tematiche.

ARTICOLO 15

Modalità organizzative delle attività formative per gli studenti in condizioni specifiche

Per gli studenti che hanno optato per l'iscrizione a tempo parziale (Art. 31 del Regolamento Didattico di Ateneo) sarà reso disponibile tutto il materiale didattico necessario per sostenere le prove di verifica previste per ciascun insegnamento. Il percorso formativo di tali studenti è, fatte salve le peculiarità dell'iscrizione, ivi comprese l'accesso alle prove di verifica, il medesimo degli altri studenti. Rimane l'obbligo di effettuare lo stage o svolgere gli eventuali tirocini obbligatori secondo le modalità stabilite.

ARTICOLO 16

Prova finale

In coerenza con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea in Ingegneria Civile, al termine del percorso formativo per il conseguimento della Laurea è prevista una prova finale.

La prova finale è volta ad accertare il livello di preparazione tecnico-scientifica e professionale, nonché le capacità comunicative dello studente.

Per essere ammesso alla prova finale, lo studente deve avere acquisito tutti i crediti formativi previsti dall'Ordinamento Didattico del Corso di Laurea, ad eccezione dei CFU assegnati alla prova finale.

Le specificità della prova finale, la procedura di nomina della Commissione giudicatrice e le modalità di attribuzione del voto di laurea sono stabilite dall'apposito Regolamento Prova Finale del Corso di Laurea (Allegato 4).

I temi della prova finale per insegnamento sono riportati nell'Allegato 6.

ARTICOLO 17

Conseguimento della Laurea

Ai sensi dell'art. 35 del Regolamento didattico di Ateneo, la Laurea si consegue con l'acquisizione di almeno 180 CFU indipendentemente dal numero di anni di iscrizione all'università.

Il voto finale di Laurea è espresso in centodecimi, con un massimo di 110/110 e l'eventuale lode e viene calcolato sulla base della media delle votazioni riportate negli esami previsti dal Corso di Laurea e della valutazione della prova finale, tenuto conto di quanto previsto nell'apposita regolamentazione di Ateneo e di Corso di Laurea (Regolamento Prova Finale di Laurea del Corso di Laurea in Allegato 4).

ARTICOLO 18

Titolo di Studio

Al termine del ciclo di studi e con il superamento della prova finale si consegue il titolo di Dottore in Ingegneria Civile.



La Laurea fa capo alla Classe L-7 (Ingegneria Civile e Ambientale) e, in accordo con la vigente normativa, consente al laureato in Ingegneria Civile di accedere alla libera professione previo superamento dell'esame di stato di abilitazione e l'iscrizione all'albo degli Ingegneri, nella Sezione B (Ingegneri Junior), Settore: Ingegneria Civile ed Ambientale.

ARTICOLO 19

Certificazioni e Diploma Supplement

Ai sensi dell'Art. 37 del Regolamento Didattico di Ateneo, le Segreterie studenti rilasciano le certificazioni, le attestazioni, gli estratti e ogni altro documento relativo alla carriera scolastica degli studenti redatti in conformità alla normativa vigente e mediante l'eventuale utilizzo di modalità telematiche.

L'Ateneo rilascia gratuitamente, a richiesta dell'interessato, come supplemento dell'attestazione del titolo di studio conseguito, un certificato in lingua italiana e inglese che riporta, secondo modelli conformi a quelli adottati dai paesi europei, le principali indicazioni relative al curriculum specifico seguito dallo studente per conseguire il titolo (art. 37, comma 2 del Regolamento Didattico di Ateneo).

Per altre tipologie di certificazioni, non specificamente indicate nel presente articolo, si rimanda all'art. 38 del Regolamento Didattico di Ateneo "Micro-credenziali e Open badge".

ARTICOLO 20

Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Ai sensi dell'Art. 15 del Regolamento Didattico di Ateneo, il Corso di Laurea contribuisce ai lavori della Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento, ove costituita, in cui il Corso di Laurea è conferito.

Il Corso di Laurea partecipa alla composizione della Commissione Paritetica docenti studenti del Dipartimento, con un componente Docente (Professore o Ricercatore, escluso il Coordinatore di Corso di Laurea) e con un componente Studente. Le modalità di scelta dei componenti sono stabilite da specifico regolamento. La Commissione verifica che vengano rispettate le attività didattiche previste dall'ordinamento didattico, dal Regolamento Didattico di Ateneo e dal calendario didattico.

In sintesi, in relazione alle attività del Corso di Laurea, secondo quanto indicato dalle Linee guida per il Sistema di Assicurazione della qualità in Ateneo, la Commissione Paritetica esercita le seguenti funzioni:

- a. verificare che vengano rispettate le attività didattiche previste dall'Ordinamento Didattico, dal presente Regolamento e dal calendario didattico di Ateneo;
- b. esprimere parere sulle disposizioni concernenti la coerenza tra i crediti assegnati alle attività formative e gli obiettivi formativi specifici programmati;
- c. mettere in atto il monitoraggio dei processi e proporre eventuali azioni correttive in relazione alla vigente normativa sulla autovalutazione, la valutazione e l'accreditamento dei Corsi di Laurea;
- d. formulare pareri sull'attivazione e la soppressione di Corsi di Laurea.

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti segnala al Direttore del Dipartimento di Ingegneria del Corso di Laurea e a quello di afferenza del docente eventualmente coinvolto, al Coordinatore del Corso di Laurea, ed eventualmente al Rettore, le irregolarità accertate.



ARTICOLO 21

Commissione Gestione di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio

In seno al Corso di Laurea è istituita la Commissione Gestione di Assicurazione della Qualità del Corso di Laurea secondo quanto indicato dalle Linee guida per il Sistema di Assicurazione della qualità in Ateneo.

La Commissione, nominata dal Consiglio di Corso di Laurea è composta dal Coordinatore del CICS, che svolgerà le funzioni di Coordinatore della Commissione, due docenti del corso di Laurea, una unità di personale tecnico-amministrativo ed uno studente.

Il CICS, sulla base delle candidature presentate dai Docenti afferenti, nomina i due componenti docenti. L'unità di personale Tecnico-Amministrativo è scelta dal CICS, su proposta del Coordinatore, fra coloro che prestano il loro servizio a favore del Corso di Laurea. Lo studente è scelto fra i rappresentanti degli studenti in seno al CICS e non può coincidere con lo studente componente di una Commissione Paritetica Docenti-Studenti.

La Commissione ha il compito di redigere il Rapporto di Riesame Ciclico del Corso di Laurea e la Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), consistente nella verifica e valutazione degli interventi mirati al miglioramento della gestione del Corso di Laurea, e nella verifica ed analisi approfondita degli obiettivi e dell'impianto generale del Corso di Laurea.

ARTICOLO 22

Valutazione dell'Attività Didattica

Il CICS partecipa alla "RIDO Week", indetta dall'Ateneo e organizzata in una giornata o più giornate, per illustrare agli allievi di Ingegneria Civile le modalità di rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica e le modalità di diffusione dei risultati dell'indagine, per condividere i risultati delle indagini curate dal CICS e per discutere, insieme agli studenti, le eventuali criticità o problematiche riscontrate. I risultati delle indagini sono anche consultabili sul sito del Corso di Laurea al link: <https://www.unipa.it/dipartimenti/ingegneria/cds/ingegneriacivile2221/?pagina=valutazione>

L'indagine sull'opinione degli studenti sulla didattica, attiva nell'Ateneo di Palermo dal 1999, prevede la valutazione, da parte degli studenti frequentanti ciascun insegnamento, dell'organizzazione della didattica, della logistica e dell'interesse degli argomenti trattati. L'indagine è condotta mediante procedura informatica di compilazione del questionario accessibile dal portale studenti del sito web di Ateneo. I risultati dell'indagine sono riportati nella tabella allegata alla SUA-CdS di ogni anno.

Anche l'indagine sull'opinione dei docenti è condotta mediante una procedura informatica di compilazione di un questionario accessibile dal portale docenti del sito web di Ateneo. Il CICS organizza anche annualmente l'Assemblea docenti-studenti, quale occasione di incontro alla pari per presentare e discutere gli aspetti organizzativi del Corso di Laurea.

Il Coordinatore, insieme con la Commissione Gestione di Assicurazione della Qualità del Corso di Laurea, analizza annualmente i risultati delle valutazioni dell'opinione degli studenti e dei docenti sulla didattica. La valutazione dei dati sulla qualità della attività didattica viene annualmente



presentata e discussa in uno specifico punto all'OdG del CICS, che segue alla ricezione della Relazione condotta dalla Commissione Paritetica Docenti-studenti.

ARTICOLO 23

Tutorato

L'attività di tutoraggio è svolta dai docenti tutor del Corso di Laurea in relazione alle esigenze degli studenti durante il loro percorso formativo. Essa riguarda, principalmente, gli aspetti di "customer satisfaction", i tirocini e gli stage, i periodi all'estero, attività di formazione e presso studi professionali, imprese, o in azienda.

Il Coordinatore, il Segretario del CICS, i Referenti per i programmi Erasmus e per i rapporti internazionali, il Referenti per gli Stage e Tirocini, sono i punti di riferimento per ogni altro chiarimento: scelta dell'orientamento, decisione relativa agli insegnamenti a scelta dello studente, riconoscimento di crediti formativi per attività professionalizzanti, passaggio da altri Corsi di Laurea.

I nominativi e i contatti dei docenti tutor sono riportati nell'Allegato 2 del presente Regolamento e nel sito web del Corso di Laurea al link:
<https://www.unipa.it/dipartimenti/ingegneria/cds/ingegneriacivile2221/didattica/tutorato.html>.

ARTICOLO 24

Aggiornamento e modifica del regolamento

Il CICS assicura la periodica revisione del presente Regolamento, entro 30 giorni dall'inizio di ogni anno accademico, per le parti relative agli allegati.

Il Regolamento è proposto dal CICS e viene approvato dal Dipartimento di riferimento. Successive modifiche dei Regolamenti sono approvate dal Consiglio del Dipartimento di riferimento. Il Regolamento entra immediatamente in vigore, e può essere modificato su proposta di almeno un quinto dei componenti il CICS.

Il Regolamento approvato, e le successive modifiche ed integrazioni, sarà pubblicato sul sito web del Dipartimento e su quello del Corso di Laurea e dovrà essere trasmesso all'Area Didattica e Servizi agli studenti-Settore Programmazione ordinamenti didattici e accreditamento dei corsi di studio entro 30 giorni dalla delibera di approvazione e/o modifica.

Per tutto quanto non previsto dal presente Regolamento si rimanda al Regolamento Didattico di Ateneo e alle norme ministeriali e di Ateneo

Art. 25

Riferimenti

I riferimenti delle strutture e dei referenti riconducibili al Corso di Laurea sono riportati nell'Allegato 5 del presente Regolamento.